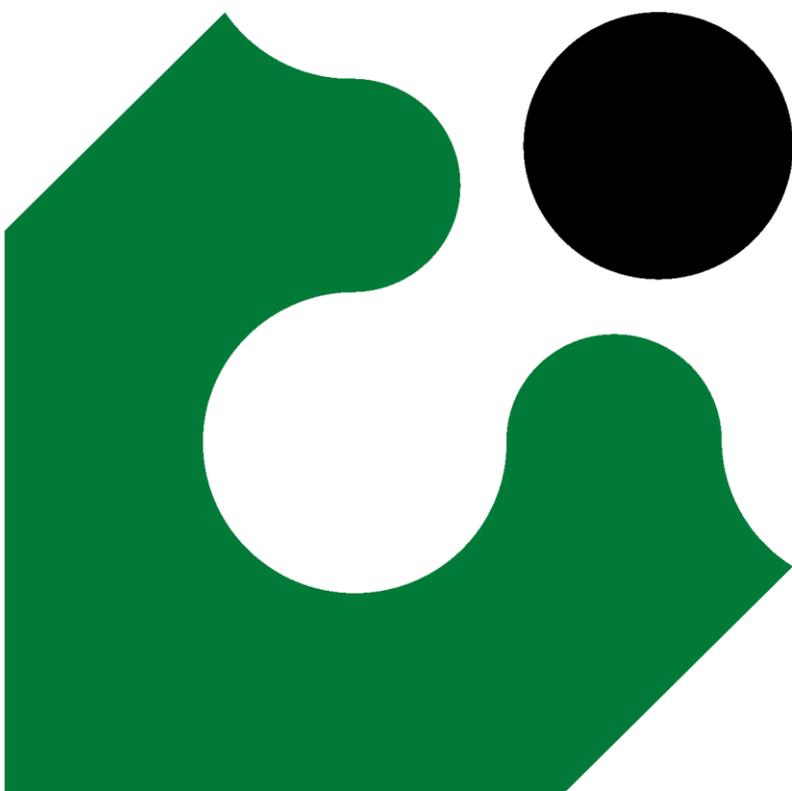




L'incidentalità sulle strade della provincia di Brescia nel 2017

TER16008

Novembre 2018



L'incidentalità sulle strade della provincia di Brescia nel 2017

Dossier statistico

Promosso da Giunta Regionale – Regione Lombardia
nell'ambito del Piano 2016 per incarico della Direzione Generale Sicurezza
(Codice PoliS-Lombardia: TER16008)

Gruppo di lavoro tecnico: Bruno Donno

Dirigente responsabile: Alberto Bernini

PoliS-Lombardia

Dirigente di riferimento: Paolo Pinna

Gruppo di ricerca:

Federica Ancona, PoliS-Lombardia; Giulia Mugellini e Stefano Montrasio

Pubblicazione non in vendita.

Nessuna riproduzione, traduzione o adattamento
può essere pubblicata senza citarne la fonte.

Copyright® PoliS-Lombardia

PoliS-Lombardia

Via Taramelli, 12/F - 20124 Milano

www.polis.lombardia.it

INDICE

1. Introduzione	4
2. La situazione dell'incidentalità stradale nella provincia di Brescia	6
3. L'Obiettivo Europeo Sicurezza Stradale 2020.....	8
4. Il costo sociale degli incidenti stradali	10
5. I luoghi dove avvengono gli incidenti	12
6. La dimensione temporale dell'incidentalità	14
7. L'incidentalità stradale per fasce di età.....	16
8. La mortalità stradale per tipo di utente della strada	18
9. Glossario	20

1.Introduzione

Nell'ambito della raccolta dati sull'incidentalità stradale relativa all'anno 2017, l'informazione statistica è stata raccolta dall'Istat mediante una rilevazione continua di tutti gli incidenti stradali che hanno causato lesioni alle persone, verificatisi sull'intero territorio nazionale. La rilevazione è il frutto di un'azione congiunta e complessa tra una molteplicità di Enti: Istat, ACI, Ministero dell'Interno, dei Trasporti, della Difesa, UPI, ANCI, Polizia stradale, Uffici Regionali di Statistica e Centri di Monitoraggio Regionale.

Scopo di questo dossier è quello di dare un quadro degli incidenti stradali con lesione alle persone nella Provincia di Brescia, analizzando lo stato dell'evoluzione dell'incidentalità e la sua distribuzione sul territorio.

Il numero totale di incidenti stradali con lesioni a persone avvenuti nel 2017 nella Provincia di Brescia è di 3.336 (in media 8,6 al giorno). Questi incidenti hanno provocato la morte di 63 persone e il ferimento di altre 4.763.

Rispetto al 2016, il numero di incidenti stradali risulta sostanzialmente stabile, così come quello dei feriti, mentre i morti sono ulteriormente diminuiti (10 vittime in meno).

Nel confronto Provincia/Regione per entrambi gli indicatori di mortalità e lesività stradale, la provincia di Brescia segue l'andamento regionale, sebbene con valori tendenzialmente maggiori dell'indicatore. In particolare, rispetto al 2001, si registra una costante riduzione dell'indice di mortalità, sia sul territorio provinciale, sia su quello regionale. Nel 2017 in provincia di Brescia si contano 1,9 morti ogni 100 incidenti, contro i 4,1 morti ogni 100 incidenti del 2001.

L'indice di lesività nella provincia di Brescia presenta un andamento altalenante risultando comunque, a partire dal 2013, non distante dai valori regionali. Nel 2017 sono stati rilevati nella provincia 142,8 feriti ogni 100 incidenti (a fronte di un indice di lesività regionale pari a 138,2 feriti ogni 100 incidenti).

2. La situazione dell'incidentalità stradale nella provincia di Brescia

Nel 2017, nella provincia di Brescia, si sono registrati 3.336 incidenti stradali con lesioni alle persone, che hanno causato 63 morti e 4.763 feriti (Tab. 1).

Rispetto al 2010, sia gli incidenti che il numero di vittime del 2017 risultano in calo rispettivamente del 9% e dell'10%.

Nel 2017 il numero degli incidenti e dei feriti è diminuito rispettivamente del 26% e del 27% rispetto al 2001 e il numero delle vittime si è ridotto di due terzi.

Il numero di morti per milione di abitanti (tasso di mortalità stradale) è risultato essere pari a 49,9 nel 2017. Inoltre, si contano 60,3 morti per milione di veicoli registrati nel Pubblico Registro Automobilistico.

Tab. 1 – INCIDENTI STRADALI CON LESIONI A PERSONE, MORTI E FERITI. Provincia di Brescia. Anni 2001-2017.
Valori assoluti, morti per milione di abitanti, per milione di veicoli e variazioni percentuali

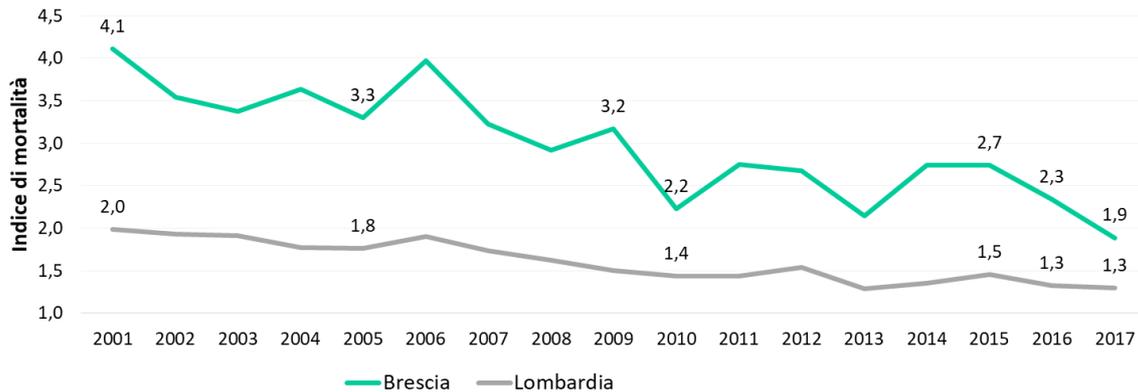
Anni	Incidenti	Morti	Feriti	Morti per milione di abit.	Morti per milione di veicoli (parco)	Variazione % annua vittime	Variazione % vittime rispetto al '01	Variazione % vittime rispetto al '10
2001	4.500	185	6.569	166,9				
2002	4.857	172	6.931	152,7		-7,0%	-7,0%	
2003	4.736	160	6.649	139,2		-7,0%	-13,5%	
2004	4.401	160	6.342	136,8		0,0%	-13,5%	
2005	4.213	139	5.971	117,6		-13,1%	-24,9%	
2006	4.052	161	5.660	134,6		15,8%	-13,0%	
2007	4.063	131	5.739	108,1		-18,6%	-29,2%	
2008	3.945	115	5.573	93,5		-12,2%	-37,8%	
2009	3.472	110	4.870	88,5		-4,3%	-40,5%	
2010	3.685	82	5.313	65,3	83,2	-25,5%	-55,7%	
2011	3.599	99	5.110	80,0	99,4	20,7%	-46,5%	20,7%
2012	3.325	89	4.811	71,4	89,4	-10,1%	-51,9%	8,5%
2013	3.401	73	4.725	57,8	73,4	-18,0%	-60,5%	-11,0%
2014	3.314	91	4.616	71,9	91,0	24,7%	-50,8%	11,0%
2015	3.250	89	4.515	70,4	88,2	-2,2%	-51,9%	8,5%
2016	3.122	73	4.470	57,8	71,2	-18,0%	-60,5%	-11,0%
2017	3.336	63	4.763	49,9	60,3	-13,7%	-65,9%	-23,2%

Fonte: elaborazioni PoliS-Lombardia su dati ISTAT e Pubblico Registro Automobilistico

Nel 2017 prosegue la costante diminuzione dell'indice di mortalità (morti ogni 100 incidenti) rispetto al 2001 sia per la provincia di Brescia, sia per la Lombardia (Fig. 1). Il trend provinciale rispecchia quello regionale, presentando però valori superiori rispetto alla media regionale lungo tutta la serie storica.

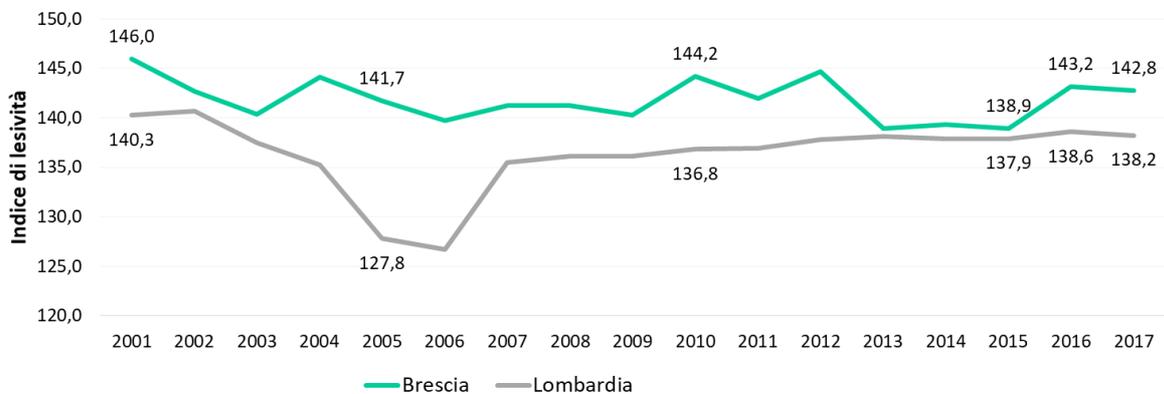
In particolare, nella provincia di Brescia nel 2017 ci sono stati 1,9 morti ogni 100 incidenti contro gli 1,3 della Lombardia.

Fig. 1 – VITTIME DI INCIDENTI STRADALI. Confronto provincia di Brescia e Lombardia. Anni 2001-2017. Morti ogni 100 incidenti (indice di mortalità)



Fonte: Elaborazioni PoliS-Lombardia su dati ISTAT

Fig. 2 – FERITI E INCIDENTI STRADALI. Confronto provincia di Brescia e Lombardia. Anni 2001-2017. Feriti ogni 100 incidenti (indice di lesività)



Fonte: Elaborazioni PoliS-Lombardia su dati ISTAT

L'indice di lesività (feriti ogni 100 incidenti) presenta un andamento decrescente che non si discosta dall'andamento in Lombardia eccetto nelle annualità 2004-2006, 2010 e 2012 (Fig. 2).

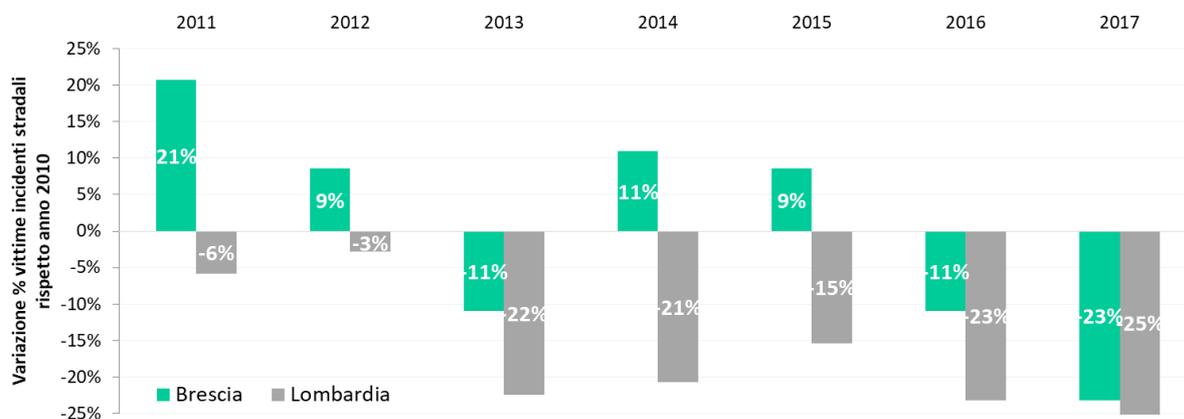
A partire dal 2013 i valori provinciali sono di poco superiori a quelli regionali. Se nella provincia di Brescia nel 2017 si sono registrati 142,8 feriti ogni 100 incidenti, in Lombardia il numero di feriti è di 138,2 ogni 100 incidenti.

3. L'Obiettivo Europeo Sicurezza Stradale 2020

L'obiettivo fissato dal programma Europeo di azione per la sicurezza stradale 2011-2020 prevede un dimezzamento del numero dei morti sulle strade nel periodo 2011-2020, e una riduzione dei feriti gravi.

Per la provincia di Brescia l'indicatore in oggetto (variazione percentuale di incidenti rispetto al 2010) evidenzia un picco discendente proprio nell'ultimo anno (-23%). Negli anni 2012, 2014 e 2015 il segno della variazione era stato positivo, tornando poi ad esprimere una tendenza favorevole nel 2016, con una riduzione degli incidenti del 11% rispetto al 2010 (Fig.3).

Fig. 3 – VARIAZIONE % VITTIME INCIDENTI STRADALI. Confronto provincia di Brescia e Lombardia. Anni 2010-2017. Valori assoluti



Fonte: Elaborazioni POLIS-Lombardia su dati ISTAT

4. Il costo sociale degli incidenti stradali

La stima dei costi sociali intende quantificare il danno economico subito dalla società, e conseguentemente dal cittadino, derivante dagli incidenti stradali. Non si tratta quindi di una spesa, ma della quantificazione economica degli oneri principali che, a diverso titolo, gravano sulla società per un incidente avvenuto ad un singolo. La stima fa riferimento ai parametri forniti dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT) "Studio di valutazione dei Costi Sociali dell'incidentalità stradale" e si riferisce solo agli incidenti stradali con lesioni alle persone basata sui dati ufficiali rilasciati da Istat. Nella provincia di Brescia, la stima del costo sociale dei sinistri stradali con lesioni a persone per il 2017 risulta superiore ai 330 milioni di euro (Tab. 2).

La distribuzione percentuale dei costi sociali evidenzia la grossa fetta destinata al costo sociale dei feriti (60%) come nel caso regionale.

*Tab. 2 – STIMA DEL COSTO SOCIALE DELL'INCIDENTALITÀ CON LESIONI ALLE PERSONE. Provincia di Brescia.
Anno 2017*

Voci di costo	Valore in €
Costo totale dei decessi	94.751.370
- Costo umano medio unitario per decesso*	1.503.990
- Numero morti	63
Costo totale dei feriti	201.089.097
- Costo umano medio unitario per ferito*	42.219
- Numero feriti	4.763
Costi generali totali	36.649.296
- Costi generali medi unitari per incidente*	10.986
- Numero incidenti stradali	3.336
Totale costo sociale incidentalità con lesioni alle persone (stima)	332.489.763

*Riferimento tabella MIT; ipotesi prezzi costanti al 2010.

Fonte: Elaborazioni Polis-Lombardia su dati ISTAT

5. I luoghi dove avvengono gli incidenti

Nel 2017, l'indice di mortalità nelle intersezioni stradali è stato di 1,7 morti ogni 100 incidenti (Tab. 3). I valori più elevanti sono in corrispondenze delle intersezioni con semaforo o vigile (2,9 morti ogni 100 incidenti) e delle intersezioni segnalate (2,2 morti ogni 100 incidenti).

Gli incidenti avvenuti al di fuori delle intersezioni stradali, dove la velocità è generalmente più sostenuta, contano un numero maggiore di morti (37 vittime contro le 26 avvenute in corrispondenza delle intersezioni), per un valore di 2,1 morti ogni 100 incidenti. I valori più alti si riscontrano in corrispondenza di curve o di rettilinei.

*Tab. 3 – INCIDENTI STRADALI CON LESIONI A PERSONE, MORTI E FERITI PER LOCALIZZAZIONE INCIDENTE.
Provincia di Brescia. Anno 2017. Valori assoluti e indice di mortalità*

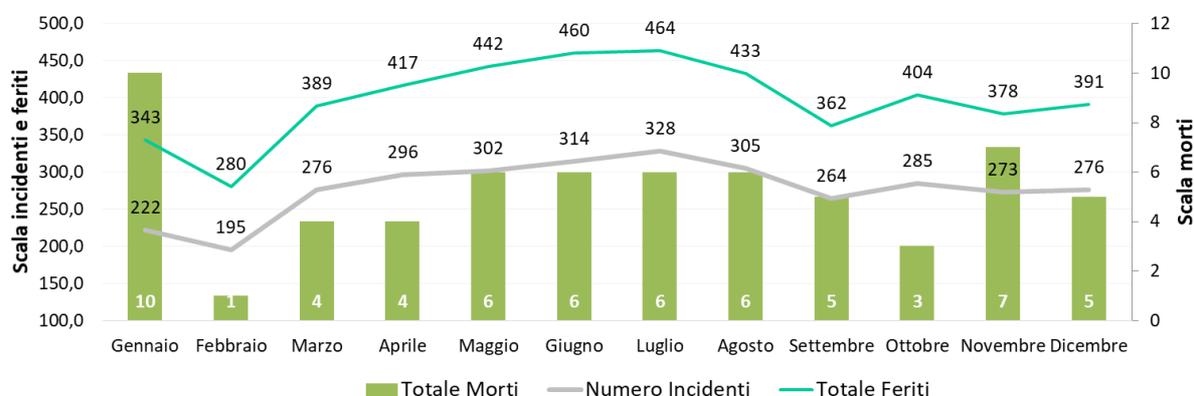
LOCALIZZAZIONE INCIDENTE		Incidenti	Morti	Feriti	Indice mortalità
INTERSEZIONE	Incrocio	518	6	732	1,2
	Intersezione con semaforo o vigile	209	6	332	2,9
	Intersezione non segnalata	53	0	72	-
	Intersezione segnalata	502	11	740	2,2
	Passaggio a livello	1	0	1	-
	Rotatoria	288	3	370	1,0
	TOTALE INTERSEZIONE	1.571	26	2.247	1,7
NON INTERSEZIONE	Curva	325	12	453	3,7
	Dosso, strettoia	5	0	9	-
	Galleria illuminata	7	0	12	-
	Galleria non illuminata	1	0	1	-
	Pendenza	24	0	33	-
	Rettilineo	1403	25	2008	1,8
	TOTALE NON INTERSEZIONE	1.765	37	2.516	2,1
Tutte le strade		3.336	63	4.763	1,9

Fonte: Elaborazioni Polis-Lombardia su dati ISTAT

6. La dimensione temporale dell'incidentalità

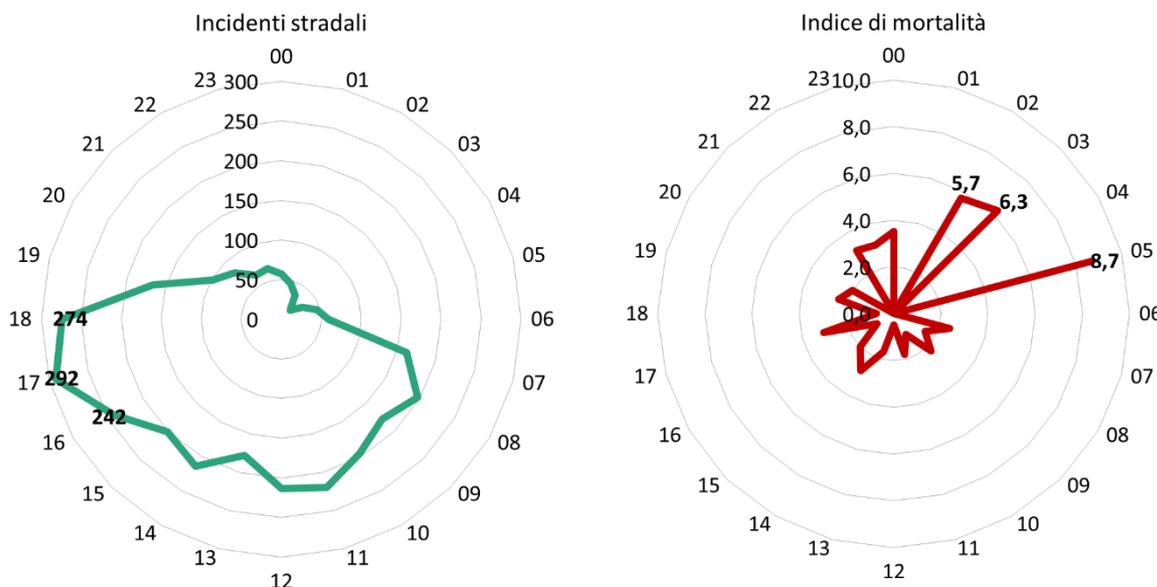
In provincia di Brescia, nel 2017, la più elevata concentrazione di incidenti stradali e di feriti è nei mesi di giugno (314), luglio (328) e agosto (305). La mortalità ha conosciuto invece un picco a gennaio, con 10 vittime (Fig. 4). Quasi la totalità degli incidenti stradali registrati in provincia di Brescia ha avuto luogo tra le ore sette e le diciannove. Tuttavia, l'indice di mortalità raggiunge i valori più elevati nella fascia oraria tra le due di notte e le sei del mattino, con più di 5 morti ogni 100 incidenti (Fig. 5).

Fig. 4 – INCIDENTI STRADALI, MORTI E FERITI PER MESE. Provincia di Brescia. Anno 2017. Valori assoluti.



Fonte: Elaborazioni Polis-Lombardia su dati ISTAT

Fig. 5 – INCIDENTI E MORTI PER ORA DELL'INCIDENTE. Provincia di Brescia. Anno 2017. Valori assoluti.



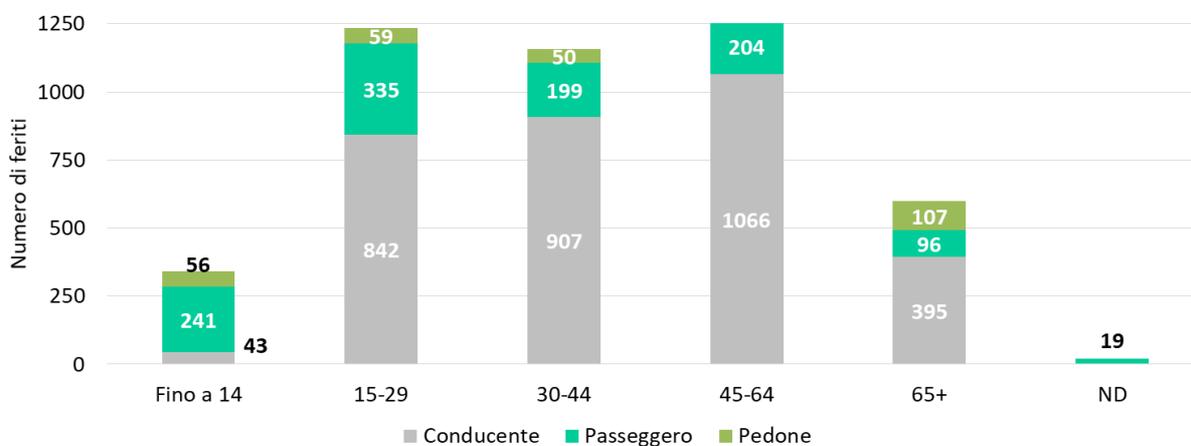
Fonte: Elaborazioni Polis-Lombardia su dati ISTAT

7. L'incidentalità stradale per fasce di età

Nel 2017, nella provincia di Brescia, il maggior numero di feriti si è registrato nella fascia di età tra i 45 e i 64 anni. I conducenti dei veicoli coinvolti rappresentano il 68% dei feriti in incidenti stradali, i passeggeri costituiscono il 23% dei feriti, e i pedoni l'8%.

Il 30% dei pedoni rimasti feriti in incidenti stradali appartiene alla classe di età degli ultrasessantacinquenni, mentre il 31% dei passeggeri infortunati è un ragazzo tra i 15 ed i 29 anni (Fig. 6).

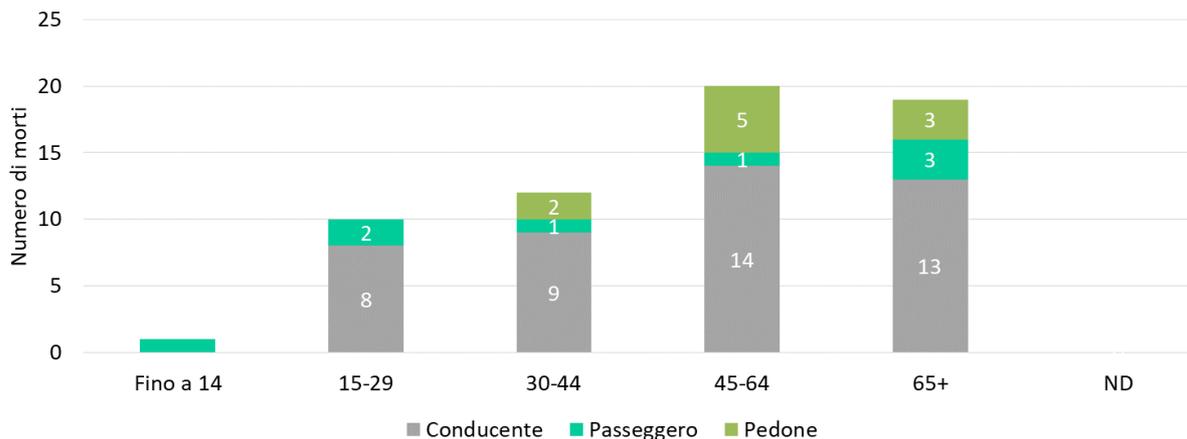
Fig. 6 – FERITI* PER CLASSE DI ETÀ E RUOLO. Provincia di Brescia. Anno 2017. Valori assoluti.



*Per 60 feriti l'età non è stata rilevata in quanto relativi alla categoria "altri veicoli"

Fonte: Elaborazioni PoliS-Lombardia su dati ISTAT

Fig. 7 – MORTI PER CLASSE DI ETÀ E RUOLO. Provincia di Brescia. Anno 2017. Valori assoluti.



Fonte: Elaborazioni PoliS-Lombardia su dati ISTAT

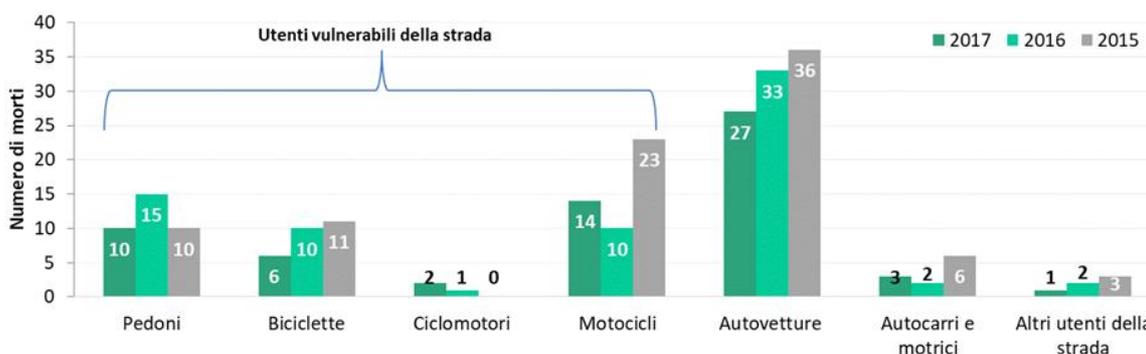
Per quanto riguarda il numero delle vittime, la maggior parte appartiene alla fascia di età dei 45-64enni (20 vittime) e degli ultrasessantacinquenni (19 vittime). Sono i conducenti a caratterizzarsi per il maggiore rischio di mortalità. Tra i passeggeri, si registra anche nel 2017 una vittima con meno di 14 anni (Fig. 7).

8. La mortalità stradale per tipo di utente della strada

I conducenti e i passeggeri di autovetture costituiscono la maggior parte degli infortunati in incidenti stradali, questo anche perché le autovetture rappresentano una quota prevalente dei veicoli coinvolti in incidenti stradali nella provincia di Brescia.

Nel 2017, si sono registrati 27 decessi tra conducenti e passeggeri di autovetture, 6 in meno rispetto al 2016. Tra gli utenti vulnerabili, i motociclisti rappresentano la categoria più a rischio di mortalità (14 vittime), seguiti dai pedoni (10 vittime) e dai ciclisti (6 vittime). Ciclomotori (2 vittime), autocarri e motrici (3 vittime) e altri utenti della strada (1 vittima) completano il quadro dei dati (Fig. 8).

Fig. 8 – MORTI IN INCIDENTE STRADALE PER TIPO DI UTENTE DELLA STRADA. Provincia di Brescia. Anno 2015-17. Valori assoluti.



Fonte: Elaborazioni PoliS-Lombardia su dati ISTAT

9. Glossario

Autobus: Veicolo destinato al trasporto di persone equipaggiati con più di nove posti compreso il conducente.

Autoarticolato: Il complesso di veicoli formato da un trattore e da un semirimorchio.

Bicicletta: Veicolo con due o più ruote funzionante a propulsione esclusivamente muscolare, per mezzo di pedali o di analoghi dispositivi, azionato dalle persone che si trovano sul veicolo.

Ciclomotore: Il veicolo a motore a due o tre ruote, di cilindrata inferiore o uguale a 50 cc, se termico, e con capacità di sviluppare su strada orizzontale una velocità fino a 45 km/h.

Feriti: Individui coinvolti in incidenti stradali che hanno subito lesioni.

Incidente stradale: La Convenzione di Vienna del 1968 definisce l'incidente stradale come il fatto verificatosi nelle vie o piazze aperte alla circolazione nel quale risultano coinvolti veicoli fermi o in movimento e dal quale siano derivate lesioni a persone.

Morti: Sono definiti come il numero di persone decedute sul colpo o entro il trentesimo giorno a partire da quello in cui si è verificato l'incidente. Tale definizione è stata adottata a decorrere dal 1° gennaio 1999 mentre nel passato (fino al 31 dicembre 1998) erano considerati solo i decessi avvenuti entro sette giorni dal momento del sinistro stradale.

Motociclo: Il veicolo a motore a due ruote di cilindrata superiore a 50 cc, destinato al trasporto di persone, in numero non superiore a due compreso il conducente.

Indice di gravità: Rapporto tra numero di morti e numero di infortunati (morti e feriti) per 100.

Indice di lesività: Rapporto tra numero di feriti e numero di incidenti per 100.

Indice di mortalità: Rapporto tra numero di morti e numero di incidenti per 100.

Rete stradale: L'insieme di tronchi e nodi di vie di comunicazione essenzialmente destinate alla circolazione delle persone, degli animali e dei veicoli terrestri a guida libera.

Tasso di mortalità stradale: Morti per incidente stradale rapportati alla popolazione media residente (per 1.000.000 o 100.000).

Veicolo: La macchina di qualsiasi specie, circolante per strada, guidata dall'uomo o trainata da altri mezzi. Non rientrano nella definizione di veicolo quelle per uso di bambini o di invalidi.

Variazione percentuale: La variazione percentuale tra due dati è calcolata come la differenza fra un dato al tempo t e il dato al tempo t-1 (o t-x), rapportata al dato al tempo t-1 (o t-x), moltiplicata per 100.

Per approfondimenti sul territorio nazionale:

<https://www.istat.it/it/archivio/219637>

